

## STATUTO

### Art. 1 COSTITUZIONE

E' costituita con sede legale in Imperia Viale Matteotti, 38 l'Associazione CE.S.P.IM. (Centro Servizi volontariato Provincia di Imperia) i cui soci fondatori sono elencati nell'allegato N.1. L'assemblea ordinaria potrà decidere di trasferirsi in altra sede, su proposta del consiglio di amministrazione, pur restando nell'ambito del capoluogo di provincia.

Il CE.S.P.IM. è un'Associazione senza fini di lucro che ha lo scopo di realizzare direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare le organizzazioni di volontariato; si ispira ai principi della democrazia, della partecipazione, della solidarietà, della giustizia, della pace e della non violenza.

Per il suo funzionamento il CE.S.P.IM. si ispira agli art. 1,2 e 3 della Legge 266/91, promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni e di singoli e se ne avvale.

### Art. 2 FINALITA' E ATTIVITA'

Il CE.S.P.IM. garantisce pari condizioni di accesso di tutti gli utenti alle iniziative e ai servizi prodotti senza alcuna discriminazione.

In particolare il CE.S.P.IM. potrà :

- a) promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli;
- b) offrire assistenza e consulenza alla progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- c) fornire consulenze e realizzare iniziative nel campo giuridico, fiscale, amministrativo, contabile e sociale;
- d) sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato.
- e) attuare studi e ricerche.
- f) mettere a disposizione informazioni, notizie, dati e documentazione sulle attività e le organizzazioni di volontariato nazionali, locali e del terzo settore.
- g) fornire servizi agli enti locali e alle istituzioni pubbliche anche tramite apposita convenzione;
- h) mettere in relazione le organizzazioni di volontariato, le strutture formative pubbliche e private, gli operatori economici, i mezzi di informazione;
- i) svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari.

I servizi di cui sopra potranno essere erogati a titolo gratuito e/o tramite apposita convenzione.

Il CE.S.P.IM. nelle proprie attività a favore del volontariato, è impegnato a proporre e promuovere la partecipazione volontaria e responsabile delle stesse organizzazioni, concordando con quelle interessate i servizi da svolgere, stabilendo con le stesse le modalità operative a livello provinciale e gli eventuali sportelli operativi. Il CE.S.P.IM., sentite le organizzazioni di volontariato, o su loro proposta, a livello provinciale, può stipulare accordi con gli Enti locali al fine di reperire risorse a livello locale, sedi operative, operatori e strutture.

Tali accordi possono comprendere convenzioni con gli Enti locali, al fine di facilitare i rapporti operativi tra organizzazioni di volontariato e gli Enti locali stessi, anche fornendo servizi.

Nello svolgimento delle proprie attività il CE.S.P.IM. si avvarrà di ogni struttura di carattere pubblico o privato che riterrà più opportuna; privilegiando, quando possibile, le organizzazioni del mondo del volontariato e del non-profit e puntando a coinvolgere e responsabilizzare le strutture culturali, formative e di ricerca. Altresì potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con gli altri Centri di Servizio per il Volontariato.

I servizi svolti dal CE.S.P.IM., utilizzando i fondi speciali di cui all'art.15 della Legge 266/91, sono rivolti solo al volontariato, con le modalità previste dall'art.4 del D.M. 21/11/91 dei Ministri del Tesoro e degli Affari Sociali.

### Art. 3 SOCI

In qualità di soci ordinari possono aderire al CE.S.P.IM., nella persona di un loro rappresentante, le organizzazioni di volontariato con sede nella provincia di Imperia.

Le organizzazioni aderenti al CE.S.P.IM. si devono ispirare, nel loro funzionamento interno e nella loro attività, ai principi democratici ed alla promozione della cultura della partecipazione e della solidarietà.

La domanda di ammissione, nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto e con la ricevuta del versamento dell'eventuale quota associativa, va presentata per scritto dal rappresentante legale dell'organizzazione interessata, al Consiglio Direttivo che la sottopone all'assemblea, la quale esprimerà il suo parere entro sei mesi dal ricevimento.

Le domande di ammissione devono essere corredate da Statuto, eventuale regolamento, composizione degli organi sociali, descrizione delle attività svolte e programmate, informazioni sulla struttura organizzativa e sulle fonti di finanziamento. Devono anche contenere l'indicazione del rappresentante legale, del rappresentante permanente nell'associazione, eventuali sostituzioni e l'eventuale iscrizione al registro regionale del volontariato, che costituisce titolo preferenziale.

Tali domande devono essere protocollate al momento del ricevimento.

La qualità di socio si perde per: dimissioni, per scioglimento dell'organizzazione di volontariato, per morosità o

per decisione motivata dell'assemblea su proposta del Consiglio direttivo. Contro la decisione è possibile il ricorso al collegio dei garanti.

Le dimissioni vanno presentate per scritto al Consiglio direttivo dal rappresentante legale dell'organizzazione interessata e devono essere protocollate al momento del ricevimento

I Soci hanno diritto a:

- a) concorrere all'elaborazione del programma di attività e all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi del CE.S.P.IM., nei modi previsti dal presente statuto e dal regolamento;
  - b) eleggere gli organi sociali;
  - c) decidere su ammissione e decadenza dei Soci;
- Sono tenuti ad osservare lo statuto, i regolamenti, e le delibere degli organi dirigenti.

#### Art. 4 ORGANI SOCIALI

Sono organi del CE.S.P.IM.:

- a) l'Assemblea dei Soci.
- b) il Consiglio direttivo e il Comitato esecutivo.
- c) il Presidente.

#### Art. 5 ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano del CE.S.P.IM., ed è composta dai Soci fondatori e dai Soci ordinari.

Alle sedute assembleari può partecipare, a titolo consultivo, un rappresentante per ciascuna delle associazioni degli Enti locali della Provincia di Imperia.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un quinto dei Soci; in tal caso il Presidente provvede alla sua convocazione entro quindici giorni dalla richiesta.

L'assemblea è convocata dal Presidente mediante lettera fax o lettera raccomandata da inviarsi almeno 15 giorni prima della data di convocazione e con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere a disposizione, per la consultazione, presso la presidenza, almeno 5 giorni prima. Non è ammesso il voto per delega ad altro Socio.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora più tardi, con qualsiasi presenza degli aventi diritto.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza dei due terzi degli aventi diritto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti, con voto palese, fatta eccezione per le questioni relative alle persone.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) discutere ed approvare la previsione di spesa ed il bilancio consuntivo;
- b) definire il programma generale annuale di attività del CE.S.P.IM.
- c) determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- d) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- e) nominare i componenti del collegio dei Garanti e dei Sindaci revisori;
- f) verificare periodicamente l'attività svolta dal CE.S.P.IM. in relazione al programma generale annuale; a tale proposito l'Assemblea potrà avvalersi di una commissione appositamente nominata.;
- g) decidere quali organizzazioni territoriali istituire;
- h) discutere ed approvare le proposte di regolamento predisposte dal Consiglio Direttivo, per il funzionamento del CE.S.P.IM. e degli organi sociali;
- i) decidere su ammissione e decadenza dei soci.;
- j) stabilire l'ammontare di eventuali quote associative;
- k) discutere e decidere sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti questioni oltre a quelle per le quali è stata espressamente richiesta:

- modifica dello Statuto.
- scioglimento del CE.S.P.IM.

#### Art. 6 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da almeno cinque membri.

Ai membri eletti dall'Assemblea in numero pari e rappresentanti di associazioni iscritte al Registro regionale del volontariato, si affianca un membro nominato dal Comitato di Gestione del fondo speciale, secondo quanto disposto dall'art. 2 quarto comma lettera C del DM 2/11/91

Il Consiglio è convocato dal Presidente che lo presiede. Si riunisce almeno 4 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritengano necessario.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante Fax o lettera raccomandata da inviarsi almeno 5 giorni prima della data di convocazione e con l'indicazione degli argomenti all'Ordine del Giorno. Non è ammesso il voto per delega.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, decade dall'incarico.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del CE.S.P.IM.

Di conseguenza, onde realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario nel rispetto del presente Statuto e degli indirizzi assembleari.

Il Consiglio Direttivo, per adempiere alle sue funzioni, può avvalersi dell'opera di esperti consulenti che possono partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.

Il Consiglio è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei suoi membri aventi diritto di voto e delibera con le stesse modalità previste per l'assemblea.

Il Consiglio Direttivo:

a) Nomina il Presidente e il Vice Presidente

b) Nomina eventualmente consiglieri con incarichi specifici.

c) Attua tutti gli atti d'ordinaria e straordinaria amministrazione.

d) Nomina il Direttore e/o Coordinatore.

e) Nomina il Comitato scientifico.

f) Determina le sedi operative del CE.S.P.IM.

g) Nomina un suo rappresentante all'interno dell'organismo di coordinamento dei Centri di servizio liguri.

h) Propone all'assemblea i regolamenti per il funzionamento del CE.S.P.IM. e degli organi sociali.

i) Predisporre per l'Assemblea dei soci il programma annuale di attività; le conseguenti scelte relative alla struttura e al funzionamento del CE.S.P.IM.; la costituzione e il funzionamento delle organizzazioni territoriali.

j) Decide su assunzione e licenziamento del personale dipendente, avvio e interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza.

k) Redige il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

l) Riceve le domande di adesione di nuovi Soci, su di esse esprime motivato parere che sottopone all'Assemblea.

m) Ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente o dal Comitato Esecutivo.

n) Propone all'Assemblea i provvedimenti di decadenza da socio per le seguenti ragioni: attività in contrasto con le finalità statutarie e le deliberazioni degli organi del CE.S.P.IM.

o) Con riferimento dei punti d e j , le eventuali assunzioni saranno determinate secondo criteri proposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'assemblea nel rispetto dei contratti di lavoro e delle vigenti leggi.

Il Consiglio direttivo dura in carica tre anni.

I componenti del Consiglio Direttivo non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica.

#### Art. 7 PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante del CE.S.P.IM., in quanto tale può agire e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato esecutivo.

Può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio direttivo alla sua prima riunione.

In caso di impedimento del Presidente, la firma sociale è assunta dal Vice Presidente.

Il Presidente può delegare in via permanente o transitoria, parte dei propri compiti e poteri al Vice Presidente.

Il mandato del Presidente e del Vice Presidente coincide temporalmente con quello del Consiglio Direttivo.

Il Presidente non riceve alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della sua carica.

#### Art. 8 IL COMITATO ESECUTIVO

Il Presidente, il Vice Presidente e un altro consigliere nominato dal Consiglio direttivo, formano il Comitato Esecutivo al quale compete:

a) eseguire le delibere del Consiglio.

b) Attendere all'ordinaria amministrazione.

c) Prendere le decisioni urgenti da sottoporre a ratifica alla prima riunione del Consiglio direttivo.

d) Decidere autonomamente, riferendo al Consiglio direttivo, su tutti gli argomenti ad esso delegati.

I membri del Comitato esecutivo non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica.

#### Art. 9 IL DIRETTORE E/O COORDINATORE

Il direttore e/o coordinatore partecipa, senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e alle sedute del Comitato Esecutivo.

1. Elabora il programma annuale d'attività di concerto con il Comitato esecutivo e la propone al Consiglio direttivo.

2. Tiene le scritture contabili e predispose il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale.
3. Coordina il personale dipendente e i collaboratori.
4. Pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari alla realizzazione delle delibere dell'Assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e delle decisioni adottate dal Comitato esecutivo.
5. Risponde del suo operato al Consiglio direttivo.

#### **Art. 10 COLLEGIO DEI GARANTI**

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione.

Dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

Il Collegio decide entro mesi tre sul ricorso presentato da un'Organizzazione di volontariato, contro la decisione dell'Assemblea che la priva della qualità di socio.

Il Collegio è formato da tre membri effettivi e due supplenti e rimane in carica tre anni.

Il Collegio elegge al suo interno un Presidente.

Il Collegio regola il proprio funzionamento in modo autonomo e ne dà notizia ai membri dell'Assemblea.

I componenti del Collegio dei Garanti vengono invitati alle riunioni dell'Assemblea.

La carica di membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CE.S.P.IM.

I componenti del Collegio dei Garanti non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica.

#### **Art. 11 COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI**

Il Collegio dei sindaci revisori è organo di controllo amministrativo, rimane in carica tre anni ed è formato da tre membri effettivi e due supplenti.

Tra i componenti effettivi deve essere compreso il membro nominato dal Comitato di gestione dei fondi, secondo quanto disposto dall'art.2 secondo comma lettera c) del DM 21/11/91.

I membri effettivi eleggono nel loro seno il Presidente.

Il Presidente del Collegio convoca lo stesso almeno trimestralmente, per un controllo degli atti amministrativi e dei documenti contabili; di ogni controllo trimestrale deve essere redatto un verbale da inviare in copia al Presidente del CE.S.P.IM. Il Collegio viene invitato alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea.

Il Collegio ha il compito di:

- a) esprimere pareri di legittimità in atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- b) controllare l'andamento amministrativo del CE.S.P.IM. , la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture.

Esso presenta ogni anno all'Assemblea una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo.

La carica di sindaco revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CE.S.P.IM.

I componenti del Collegio dei Sindaci Revisori non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica.

#### **Art. 12 COMITATO SCIENTIFICO**

Il comitato scientifico è composto da 3 a 9 membri scelti tra gli esperti e gli studiosi del volontariato e dei campi delle metodologie di intervento oggetto dell'attività del CE.S.P.IM. Il Comitato, nella sua prima seduta, elegge il Presidente che lo convoca almeno due volte l'anno. Il Comitato dà pareri agli organi del CE.S.P.IM., al fine di migliorare il livello scientifico e culturale del lavoro svolto e di adeguare metodologie e programmi d'intervento ai progressi della ricerca scientifica e sociale.

Il programma di attività annuale deve essere sottoposto al parere del Comitato scientifico.

Il Presidente del CE.S.P.IM. o il direttore e/o Coordinatore possono partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Comitato.

La carica di membro del Comitato scientifico è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CE.S.P.IM. Le cariche non sono remunerate fatti salvi i rimborsi spese documentate.

#### **Art. 13 COORDINAMENTO REGIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO**

Il CE.S.P.IM. promuove la costituzione del Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio al Volontariato.

La partecipazione al Coordinamento è necessaria per un continuo scambio di esperienze e informazioni, per la organizzazione di strumenti operativi e di autocontrollo comuni, per la razionalizzazione delle risorse umane ed economiche.

Per la promozione del Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio al Volontariato, il Consiglio Direttivo del CE.S.P.IM. prevede le opportune risorse nel bilancio pluriennale.

**Art. 14 BILANCIO**

L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto, dal quale devono risultare: i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, deve essere approvato dall'Assemblea entro mesi quattro dalla chiusura dell'esercizio. Deve rispondere agli elementari principi di trasparenza, mostrando in modo chiaro gli elementi economici, finanziari e patrimoniali della gestione.

La previsione di spesa ed il bilancio consuntivo sono redatti entro i termini previsti dal Comitato di gestione del fondo speciale presso la regione Liguria per poter concorrere alla ripartizione annuale delle somme disponibili.

Il patrimonio del CE.S.P.IM. è costituito da:

a) beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso. b) le eccedenze degli esercizi annuali.  
c) erogazioni, donazioni e lasciti.

Le fonti di finanziamento del CE.S.P.IM. sono:

a) i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti.  
b) i contributi pubblici e dei privati.  
c) la gestione economica del patrimonio.  
d) i fondi speciali presso la regione di cui alla L.266/91 art.15 e D.M. 21/11/91 art. 2.

**Art. 15 MODIFICHE ALLO STATUTO**

Le modifiche allo Statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno otto soci all'Assemblea che si riunirà in forma straordinaria.

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti.

**Art. 16 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Lo scioglimento del CE.S.P.IM. viene deciso dall'Assemblea che si riunirà in seduta straordinaria.

La deliberazione verrà presa a maggioranza dei presenti.

In tal caso, il patrimonio del CE.S.P.IM., dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità analoghe a quelle descritte nel presente Statuto.

**Art. 17 NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente descritto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e, per quanto applicabili le vigenti disposizioni legislative in materia.

**Art.18 NORMA TRANSITORIA**

Gli aderenti al CE.S.P.IM. partecipi alla riunione costitutiva e d'approvazione dello Statuto promossa dalle associazioni proponenti, possono decidere, a maggioranza, di procedere a seduta stante, all'elezione del Consiglio Direttivo, secondo le modalità previste dallo Statuto. Il presente Statuto è stato approvato nell'assemblea straordinaria del 16.07.1999 e sostituisce quello registrato in data 02.07.1997 e le sue successive modifiche.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e registro ai sensi dell'art.8 comma 1 della Legge 266/91.

Imperia, 16.07.1999

Il Presidente in carica  
ROSSETTO Ing. GIORGIO